

CODICE	: 87NOO01313N
LUOGO E DATA	: Sant'Ilario d'Enza, 23/12/1987
OCCASIONE	: Omelia, Mercoledì feria di Avvento, Novena di Natale – IX giorno
DESTINATARIO	: Comunità parrocchiale
ORIGINE	: Registrazione
ARGOMENTI	: La vocazione: progetto di Dio su ogni anima

Ml 3, 1-4. 23-24; Lc 1,57-66.

La grande vocazione di Giovanni Battista. “*Che sarà mai questo bambino?*”, si dicevano. Sarà un grande santo, sarà il precursore del Messia, sarà l’esempio per tutti i secoli. Quanta ammirazione per Giovanni Battista, realizzato così secondo il progetto di Dio! Il Signore lo condusse e lo condusse mirabilmente, è diventato grande e ha terminato la vita con il martirio. Dobbiamo però non fermarci all’ammirazione e capire sempre di più che anche su di noi c’è un progetto di Dio, un progetto che parte dal nostro Battesimo: un grande progetto, una meraviglia. Dio per ognuna delle nostre anime ha un piano, ha un mucchio di grazie, ha una squisita carità. Ci ama davvero il Signore ed è per questo che, per ognuno di noi, ha predestinato una linea molto chiara, sta a noi corrispondere, sta a noi sentire la responsabilità. Con il Battesimo abbiamo ricevuto Gesù, è stato il giorno del nostro natale, e ogni volta che partecipiamo all’Eucaristia è una meravigliosa donazione di grazia. Noi veramente possiamo compiere ciò che Dio ha progettato, perché la sua grazia non viene mai meno, perché la sua misericordia è oltremodo efficace e veramente supera tutte le nostre ingratitudini.

Dobbiamo avere dunque molta fiducia e dobbiamo, in questi giorni che verranno, meditare così sull’amore di Gesù, che si è dato a noi e vuole che noi siamo grandi davanti a Lui, che noi raggiungiamo quella vita cristiana piena, generosa, quella vita cristiana che sia lode al Padre e sia bene per i fratelli. Possiamo fare tanto, non accontentiamoci del poco; abbiamo un progetto grande da eseguire, non rifugiamoci nella tristezza dei nostri peccati.

Il peccato è squallido, depaupera la vita, la rende triste e pesante, ci chiude nel nostro istinto e nel nostro egoismo. Superiamo tutto, superiamo nella speranza soave della grazia, nella speranza della misericordia di Dio, per nascere sempre ogni giorno nel nostro progetto di vita, nel nostro progetto di santità.